

alla cortese attenzione
del Sindaco e della Giunta Comunale

N. E0402 132 P.G.
II.3/F0010-13
18.12.2019

ed alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio comunale di Bergamo

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BERGAMO

PREMESSO CHE

- il 27 ottobre 2017 si è chiusa la raccolta di firme per la presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare “Nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell’inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari”, accompagnata dalla campagna “Ero straniero – L’umanità che fa bene”, con oltre 90.000 firme raccolte nei sei mesi a disposizione, a fronte delle 50.000 necessarie, e consegnate alla Camera dei deputati, per cambiare le politiche sull’immigrazione, superare la Bossi-Fini e governare i flussi migratori con lungimiranza e umanità, unendo la domanda di legalità e di sicurezza dei cittadini con la tutela dei diritti di chi arriva;
- la campagna è stata lanciata ufficialmente il 12 aprile 2017 in una conferenza stampa al Senato da Emma Bonino e dalle organizzazioni promotrici della legge di iniziativa popolare: Radicali Italiani, Fondazione Casa della carità “Angelo Abriani”, ACLI, ARCI, ASGI, Centro Astalli, CNCA, A Buon Diritto, CILD, con il sostegno di numerose organizzazioni impegnate sul fronte dell’immigrazione, tra cui Caritas Italiana, Fondazione Migrantes, Comunità di Sant’Egidio e tante associazioni locali;
- la campagna ha potuto contare sull’adesione e il supporto di centinaia di personalità e organizzazioni tra cui, CGIL, Altromercato, Federazione Chiese Evangeliche Italiane, Emergency e ha ricevuto l’apprezzamento di Papa Francesco;
- la città di Bergamo, attraverso l’adesione del Sindaco Giorgio Gori al comitato promotore e grazie alla mobilitazione di un nutrito gruppo di associazioni locali (tra cui ACLI Bergamo, Libera Antimafia, Arci Bergamo, Caritas Bergamo, Radicali Bergamo) per la raccolta delle firme, ha espresso un segnale inequivocabile di attenzione ai temi dell’accoglienza, dell’umanità e della legalità e ha garantito alla campagna il maggior

numero di firme raccolte (4.000) immediatamente dopo quelle delle grandi città e uno dei più alti in termini di rapporto tra firme e numero di abitanti;

CONSIDERATO CHE

- la legge Bossi-Fini e le recenti scelte adottate dal precedente governo, quali ad esempio l'attuazione dei decreti sicurezza I e II, voluti dal precedente Ministro dell'Interno, rappresentano l'ostacolo principale a un governo efficace del fenomeno migratorio e speculando sulla drammatica condizione di chi, per ragioni umanitarie o economiche, si trova nella necessità di emigrare e contribuendo a smantellare un sistema di accoglienza che rappresenta, per molti aspetti, un presidio di civiltà;
- l'11 aprile 2019 è ufficialmente iniziato l'iter parlamentare della proposta di legge di iniziativa popolare "Ero Straniero – L'umanità che fa bene" e, con l'audizione dei soggetti promotori, il 26 giugno scorso presso la Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati, è cominciata, la discussione di un provvedimento che, per quanto sopra riportato, potrebbe davvero rappresentare il segno di un cambio di paradigma nel modo di affrontare il complesso capitolo delle migrazioni;
- come ha ricordato Don Virginio Colmegna, presidente della Casa della carità di Milano e primo degli auditi in Commissione «L'attuale legislazione non offre altro canale d'ingresso legale se non quello della richiesta di protezione internazionale. Peraltro, un canale sempre più impraticabile, dopo l'approvazione del Decreto Sicurezza. Ero Straniero propone canali d'ingresso per lavoro e nuove forme di regolarizzazione, che garantiscono maggiore legalità, sicurezza e coesione sociale, non solo per i cittadini stranieri, ma anche per le comunità che li accolgono»;
- il Comune di Bergamo, grazie ad una collaborazione con diverse realtà del Terzo Settore, ha già sperimentato positivamente negli ultimi anni forme di accoglienza con l'obiettivo di garantire misure di assistenza e protezione della singola persona. Esperienze meritorie che hanno favorito un fondamentale percorso di ri-conquista della propria autonomia e agevolato forme di integrazione stranieri-cittadini;
- la vocazione della Città di Bergamo a strutturati e consapevoli percorsi di accoglienza è testimoniata anche dall'attività di numerose associazioni di volontariato e di singoli cittadini, oltre che dalla presenza diffusa e capillare di spazi che favoriscono l'integrazione nei quartieri;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

1. a farsi interprete presso il Parlamento della necessità di tempi serrati di discussione del progetto di legge di iniziativa popolare "Ero straniero - L'umanità che fa bene" affinché si possa giungere nel più breve tempo possibile alla votazione del provvedimento, in ossequio all'iniziativa popolare e nel rispetto delle prerogative del Parlamento stesso, che vedrebbe finalmente riaffermata la funzione legislativa in una materia da troppo tempo demandata alle decisioni dell'Esecutivo;
2. a sollecitare tutti i Parlamentari eletti a Bergamo a farsi portavoce di tale posizione anche nel rispetto della comunità bergamasca che ha con slancio sostenuto la promozione, l'organizzazione e la raccolta delle firme sulla campagna "Ero straniero - L'umanità che fa bene".
3. a farsi promotrice dell'organizzazione di iniziative di informazione sul contenuto della proposta di legge e di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale degli stranieri.

Bergamo, 16 dicembre 2019

Stefano Topi (L.G.)
Dario Basso (L.G.)
Simone Basso (PS)
Dimitri (APF)
Mahir (Pd)
Roberto (PD)
Raffaele Lemo (PD)
Dimitri (PD)
Luca Pirelli (PD)
F. Bini (PD)
Mellino Pirelli (L.G.)

Albino (L.G.)
Francesca Pirelli (PD)
Stefano (L.G.)
F. Facchetti L.G.
Dimitri (L.G.)
Stefano (L.G.)
Pirelli (L.G.)